

COMUNICATO

In data 18 marzo si è tenuto l'incontro semestrale per Sanpaolo Invest a seguito della nostra richiesta ai sensi dell'art. 13 del CCNL.

L'Azienda ha fornito i dati consolidati di SPI al 31.12.2013, in particolare:

- Raccolta Netta Totale positiva per 700 mln di euro
- Raccolta Netta Gestita positiva per 1,2 miliardi di euro
- Numero dei Pb sostanzialmente stabile dopo gli incrementi sostenuti degli ultimi anni
- 16,7 Miliardi di masse con oltre 13 di gestito
- Utile a 20,5 milioni di euro a seguito dell'incremento del margine di intermediazione e della riduzione degli accantonamenti su rischi ed oneri.

La crescita della Rete avviene nell'ambito di un graduale ricambio generazionale:

- 103 fuoriuscite nell'anno, di cui solo 25 verso reti concorrenti, il resto per pensionamento
- 94 inserimenti di cui 50 da reti concorrenti, 25 dal settore bancario, 12 altre provenienze e un piccolo contingente di 7 new talent

A livelli di presidio rischi, i conti aziendali beneficiano anche di minori accantonamenti al fondo rischi e oneri; non risultano contestazioni di illeciti attribuibili ai PB e ciò viene attribuito agli sforzi aziendali di rafforzamento delle misure di sicurezza nei servizi alla clientela e nell'attenzione e supervisione della struttura manageriale di Rete.

Sono stati inoltre forniti i dati riguardanti l'organico di Sanpaolo Invest, la distribuzione dei distacchi in e da SPI, gli inquadramenti, i part time in essere (non vi sono richieste pendenti) e la tipologia, dati sulla formazione erogata, sugli straordinari effettuati nel 2012 e nel 2013 (i lavoratori di SPI hanno ridotto del 64% lo straordinario effettuato), sull'utilizzo della banca ore, delle giornate di solidarietà e sulla situazione del monte ferie ed ex festività residuo (anche qui la riduzione è stata sensibile).

Abbiamo richiesto di porre attenzione, valutando anche altre soluzioni rispetto al reiterno puro e semplice, sul tema del personale distaccato al fine di evitare che i colleghi interessati possano non avere pari dignità lavorativa ed opportunità di crescita professionale rispetto agli altri colleghi.

Abbiamo richiesto chiarimenti ed informazioni sulla conferma o meno del trasferimento Douhet-Serafico: il progetto è confermato ma i tempi sono incerti e non definibili.

Abbiamo infine richiesto notizie sulla situazione del personale che aveva ricevuto lo scorso anno una proposta di riconoscimento con eventuale decorrenza al 2014; l'Azienda - dopo le promesse - ha sostanzialmente confermato il blocco a livello di Gruppo ISP e rimandato il tutto alla presentazione del bilancio consolidato definitivo 2013 di Gruppo ISP.

Al momento quindi non vi è traccia della maggiore attenzione ai dipendenti del Gruppo Fideuram, promessa da Colafrancesco e ribadita da Sappa, in termini di riconoscimenti economici e avanzamenti a fronte dei risultati e degli utili conseguiti anche nel 2013.

19 marzo 2014

RSA Fisac Cgil
Sanpaolo Invest